



Dati del segnalante (in caso di segnalazione non anonima)	
Nome e cognome del segnalante	
Qualifica o posizione professionale	
Sede di lavoro	
Tel./Cell.	
Indirizzo e-mail	
Descrizione della segnalazione	
Data/periodo in cui si è verificato il fatto:	
Luogo fisico in cui si è verificato il fatto:	<input type="checkbox"/> All'interno della sede di lavoro <input type="checkbox"/> All'esterno della sede di lavoro
Ritengo che le azioni od omissioni commesse o tentate siano:	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione della Politica Aziendale e delle norme comportamentali previste dal sistema per la parità di genere <input type="checkbox"/> suscettibile di arrecare un danno di natura psico-fisica ad un dipendente della Piazzi Srl <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso Piazzi Srl <input type="checkbox"/> altro
Descrizione del fatto	

Autore/i del fatto	1. 2. 3.
--------------------	-------------------------------

Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto	1. 2. 3.
---	-------------------------------

Eventuale documentazione a supporto della segnalazione	
Canali di inoltro	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma Whistleblowing SaaS https://piazzisrl.segnalazioni.net/ ;• via mail alla casella dedicata pdr125@piazzisrl.com;• a mezzo posta presso la sede operativa dell'azienda, all'indirizzo Loc. Piano santa croce, 52 58025 – Monterotondo Marittimo (GR);• depositando una copia cartacea all'interno dell'apposito box, presente nel corner dedicato alle comunicazioni interne, presso la sede operativa;• tramite colloquio con il Rappresentante dei Lavoratori che fa parte del Comitato Guida;• tramite compilazione anonima del form disponibile nella pagina del sito aziendale dedicata alla UNI PdR125

Informativa ex Art. 13 Regolamento UE 2016/679 per il Trattamento dei Dati Personali – Whistleblowing

Piazzis S.r.l. (di seguito Titolare) fornisce, qui di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle Segnalazioni, disciplinate dalla Procedura Whistleblowing adottata.

Categorie di dati personali

- Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).
- Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

Finalità del trattamento e relativa base giuridica

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023;
- adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- difesa o accertamento di un di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR); inoltre, per le segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).
- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR)

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

Conservazione dei dati personali

Il titolare conserva i dati personali secondo nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione all'Organismo di Vigilanza 231.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

Modalità e logica del trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

Titolare e categorie di persone autorizzate al trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali da voi forniti è:

Piazzi S.r.l., Loc. Drove, n. 14 int. A - 53036 Poggibonsi (SI)

Sede operativa: Piano Santa Croce, n.52 - 58025 Monterotondo Marittimo (GR)

Il Titolare ha autorizzato la funzione Gestione Risorse Umane al coordinamento del processo di gestione delle segnalazioni disciplinato dalla Procedura Whistleblowing; ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. b) del d.lgs. n. 231/2001, dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo, i cui membri sono stati nominati persone autorizzate al trattamento dei dati personali e che hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

Categorie di soggetti terzi ai quali i dati potrebbero essere comunicati

Alcuni trattamenti dei dati personali possono essere effettuati anche all'estero in Paesi UE o extra UE; in quest'ultimo caso, il trasferimento dei dati è effettuato in virtù dell'esistenza di una decisione della Commissione Europea circa l'adeguatezza del livello di protezione dei dati del Paese extra UE oppure sulla base delle appropriate e opportune garanzie previste dagli artt. 46 o 47 del GDPR (es. sottoscrizione delle "clausole tipo" di protezione dei dati adottate dalla Commissione europea) o degli ulteriori presupposti di legittimità al trasferimento previsti dall'art. 49 del GDPR.

Inoltre, alcuni trattamenti possono essere effettuati da ulteriori soggetti terzi, ai quali il Titolare affida talune attività (o parte di esse) per le finalità oggetto della presente informativa; tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- a. Consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, ecc.)
- b. Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale,
- c. Società di Revisione/auditing
- d. Agenzie investigative
- e. Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia.

Diritti degli interessati

L'interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento), inviando una e-mail all'indirizzo: info@piazzi srl oppure piazzi srl@pec.it.

Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali. I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.